



Oggetto: elezioni regionali

“Nella speranza che la tristissima telenovela del voto si voto no si risolva nel più breve tempo possibile, e comunque nel pieno rispetto delle leggi vigenti, dai candidati ci aspettiamo una parola di chiarezza in ordine al destino dei tanti, troppi lavoratori appesi ad un filo” – è quanto dichiara il Segretario generale UIL di Roma e Lazio Luigi Scardaone-. “Se si avesse veramente a cuore il mondo del lavoro si dovrebbe dire, a nostro modesto avviso, quando e come si sbloccheranno i fondi bloccati dal CIPE per l’avvio dei cantieri delle opere infrastrutturali che, caso strano, raccolgono il consenso di tutte le parti interessate, meno che quello di chi deve decidere in materia. La Orte - Civitavecchia, la Roma - Latina, il raddoppio della Salaria, la dorsale Sora - Frosinone, l’aeroporto di Viterbo, sono opere che aspettano ancora il nulla osta per essere avviate. Sarebbe poi, cosa buona e giusta se si allentassero un po i lacci ed i laccioli che impediscono, a causa del famigerato patto di stabilità alla Provincia di Roma di appaltare opere per circa 80 milioni. Può essere una goccia nel mare dei bisogni del Lazio, ma il mare, per quanto grande, è fatto di tante gocce”.

Roma, 09.03.10

Julia Armignacca  
Ufficio Stampa Uil di Roma e del Lazio  
Via Cavour 108  
00184 Roma  
Tel. 0648166324  
3402226179  
3453618030  
Fax 064827250  
E-Mail stampalazio@uil.it